

Collaborazione Pastorale Cannaregio Ovest

*Sant'Alvise, San Girolamo, San Marcuola,
Madonna dell'Orto, San Giobbe, Santuario di Lucia*

VIA CRUCIS 2024

He died for us



S: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R: Amen.

S: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.

R: E con il tuo spirito.

Guida: Come ci ha ricordato papa Francesco lo scorso 8 gennaio:

“c'è una parola che risuona in modo particolare nelle due principali feste cristiane. La udiamo nel canto degli angeli che annunciano nella notte la nascita del Salvatore e la intendiamo dalla voce di Gesù risorto: è la parola “pace”. Essa è primariamente un dono di Dio: è Lui che ci lascia la sua pace (cfr Gv 14,27); ma nello stesso tempo è una nostra responsabilità: «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9)” (Papa Francesco, *Ai membri del Corpo Diplomatico*, 8 gennaio 2024).

Nello stesso discorso ha ricordato che oggi è in corso una “terza guerra mondiale a pezzi” e che sono tantissimi i popoli del mondo afflitti in questo momento dal flagello della guerra. Ci ha ricordato che la morte dei civili non può essere considerata un danno collaterale, perché si tratta di persone: uomini, donne, bambini, giovani e anziani.

La Via Crucis di quest'anno vuole essere una invocazione di pace e si ispira a una serie di riflessioni e preghiere fatte da bambini e ragazzi delle scuole di Terra Santa che in questo momento, come molti loro coetanei in tutto il Medio Oriente e in tanti altri paesi del mondo, vivono in prima persona le sofferenze causate dalla guerra.

Noi crediamo fermamente che il Cristo regna dalla croce e crediamo che attraverso la croce Egli distrugge il muro dell'inimicizia e riconcilia l'umanità (cfr. Ef 2,16).

Percorrendo la Via della Croce assieme a Gesù, nostro amico e fratello, nostra guida e nostro maestro, nostro Signore e Redentore vogliamo chiedere il dono della pace per la Terra Santa, per il Medio Oriente e per il mondo intero che in questo momento è afflitto da circa 60 conflitti armati, che producono milioni di morti e di feriti, di sfollati e rifugiati.

PRIMA STAZIONE (I)

GESÙ È CONDANNATO A MORTE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo 27,22-23.26

Disse loro Pilato: “Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?”. Tutti gli risposero: “Sia crocifisso!”. Ed egli aggiunse: “Ma che male ha fatto?”.

Essi allora urlarono: “Sia crocifisso!”.

Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Meditazione

Meraviglia! Il sistema giudiziario ha deciso di crocifiggere Gesù e ucciderlo nonostante la sua innocenza. Lo ha condannato a morte. Così fa ancora oggi con tanti cristiani perseguitati in varie parti del mondo: coloro che vengono condannati alla povertà, alla fame, alla discriminazione e all'emigrazione per amore di Gesù.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

Signore Gesù, aiuta i cristiani perseguitati a ricordare le tue parole “Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli” (Mt 5,10); e a vincere l'ingiustizia con la forza della fede. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Cuius animam geméntem,
contristátam et doléntem
pertransívit gládus.*

SECONDA STAZIONE (II)

GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,14-17

Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota.

Meditazione

O Gesù, tu hai abbracciato la croce per noi, guarda a questa nostra terra ferita dalla guerra e assetata di pace. Il sangue dei tuoi figli continua a scorrere e le lacrime di molte madri che hanno perso i loro figli si mescolano alle lacrime della tua santa Madre. La croce della guerra è diventata troppo pesante per noi ed è sempre più difficile accettare di prenderla sulle spalle e seguirti con fede.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

O Gesù, tu che abbracci il mondo dalla croce, perdona i nostri peccati, guarisci i nostri cuori, liberaci dalla guerra e concedici la pace, e aiutaci a portare con fede questa pesante croce che in questo momento ci opprime. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*O quam tristis et afflícta
fuit illa benedícta
Mater Unigéniti!*

TERZA STAZIONE (III)

GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal libro del profeta Isaia 53, 4-6

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Meditazione

Nella terza stazione si narra del momento in cui Gesù cade per la prima volta durante il suo cammino verso il Calvario. Questo episodio manifesta la debolezza fisica e la sofferenza che Gesù ha affrontato per portare il peso dei peccati dell'umanità. Quanti nostri fratelli sono schiacciati oggi da conflitti che sembrano non finire mai e calpestano la dignità delle persone, anche dei più deboli e dei più fragili.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

Signore Gesù, confidiamo in te. Come ti sei rialzato dopo la prima caduta, aiuta anche noi a risollevarci da tutte le avversità. Che per la tua caduta e la tua risurrezione la pace e la sicurezza possano diffondersi in tutto il mondo. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Quae moerébat et dolébat,
Pia Mater dum videbat
nati poenas íncliti.*

QUARTA STAZIONE (IV)

GESÙ INCONTRA LA MADRE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca 2, 34-35.51

Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”.

Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Meditazione

Nell’incontro tra Gesù e sua madre osserviamo la sofferenza della Vergine Maria, che guarda suo figlio soffrire come se fosse lei stessa a soffrire. In modo simile possiamo vedere le madri che soffrono per i figli prigionieri e presi in ostaggio, per quelle che hanno perso i loro bambini sotto le macerie dei bombardamenti, lungo le rotte dell’emigrazione forzata, sui barconi naufragati in mare.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

O Maria, madre di Gesù e madre nostra, che in silenzio piangi per la sofferenza dei tuoi figli e accogli tutto nel tuo cuore aiutaci a conservare viva la speranza nella forza redentrice del tuo Figlio che vive e regna dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?*

QUINTA STAZIONE (V)

GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo 16,24; 27,32

Gesù disse ai suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prender su la croce di Gesù.

Meditazione

Come Simone di Cirene ha aiutato Gesù a portare la croce, Gesù porta i peccati di noi che siamo i suoi fratelli e ci assiste nelle nostre vite.

Nella nostra vita quotidiana la Chiesa ci sostiene nel portare le nostre preoccupazioni personali e i problemi che affrontiamo. Ma anche noi dobbiamo imparare da Simone di Cirene ad offrire aiuto a chiunque ne abbia bisogno, anche senza conoscere la sua identità.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

O Gesù, la redenzione che tu ci doni, si realizza solo attraverso la nostra partecipazione nel portare la tua croce. Fa che il nostro popolo, ogni popolo e il mondo intero possano trovare in te la pace tanto desiderata.

Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
doléntem cum Filio?*

SESTA STAZIONE (XI)

GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Giovanni 19,17-19

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei».

Meditazione

Pilato scrisse un'iscrizione che fu posta sulla croce, che diceva: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Mentre guardiamo Gesù inchiodato sulla croce, ci vengono in mente molte domande: quando finiranno la guerra e la violenza in molti paesi? Quando saranno eliminate tutte le forme di tortura? Quando cesserà l'uccisione di persone innocenti? Proprio come Cristo soffrì e fu inchiodato e torturato per liberare il suo popolo, così oggi troppi uomini, donne, anziani, giovani e bambini vivono in una situazione dolorosa e terrificante a causa dei conflitti.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

Signore Gesù Cristo, mentre i poteri di questo mondo spesso opprimono i popoli, il tuo potere libera. Mentre i poteri di questo mondo cercano di risolvere i problemi con la guerra, il tuo regno è regno di pace. Mentre i poteri di questo mondo tolgono spesso la vita tu invece doni la vita. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.*

SETTIMA STAZIONE (XII)

GESÙ MUORE IN CROCE

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo 27,45-50.54

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eli, Eli, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”. Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: “Costui chiama Elia”. E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: “Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!”. E Gesù, emesso un alto grido, spirò. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: “Davvero costui era Figlio di Dio!”.

Meditazione

O Signore Gesù, quando la terra si oscurò e tremò durante l’ora della tua morte sulla croce per i nostri peccati, guardiamo il tuo viso tormentato e insanguinato a causa del peccato e della malvagità umana. Attraverso la tua morte sulla croce, in realtà sei stato glorificato e hai trionfato.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

Signore Gesù Cristo, aiutaci a seguirti nelle nostre ore di oscurità e a stare al fianco di coloro che subiscono ingiustizia, odio e vendetta, che vengono ingiustamente condannati, facendo loro sentire che, nella loro umiliazione, non sono abbandonati e soli. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Fac me tecum pie flere,
Crucifixo condolere
donec ego vixero.*

OTTAVA STAZIONE (XIV)

GESÙ È MESSO NEL SEPOLCRO

G: Ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T: perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo 27,59-61

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.

Meditazione

O Gesù, dopo essere stato depresso dalla croce tu sei stato sepolto in una tomba nuova. Oggi tante persone rimangono invece insepolti sui campi di battaglia in tutto il mondo. Giuseppe d'Arimatea prese il tuo corpo, lo avvolse in un lenzuolo dopo averlo profumato e lo pose in una nuova tomba, chiudendola con una pietra. Oggi molti nostri fratelli vengono sepolti senza un lenzuolo e senza profumi, in fosse comuni e in tombe anonime.

*Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison*

Preghiera

Signore Gesù Cristo, nella tua misericordia, abbi pietà dei morti e dei vivi, e sii con tutti gentile, compassionevole e loro avvocato. Con la tua morte e la tua resurrezione, tu intercedi per noi e per tutti: liberaci dall'ingiustizia, dal male e dalla morte. Tu che vivi e regni dalla croce nei secoli dei secoli. Amen.

*Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
paradísi glória. Amen.*

Preghiera

(papa Francesco 27 ottobre 2023)

*Madre, da soli non ce la facciamo,
senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla.*

***Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace.
Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te,
cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato.***

*Invochiamo misericordia, Madre di misericordia;
pace, Regina della pace!*

***Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio,
converti chi alimenta e fomenta conflitti.***

*Asciuga le lacrime dei bambini
– in quest'ora piangono tanto! –,*

***assisti chi è solo e anziano,
sostieni i feriti e gli ammalati,***

*proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra
e gli affetti più cari,*

***consola gli sfiduciati, ridesta la speranza.
Il popolo fedele ti chiama aurora della salvezza:***

Madre, apri spiragli di luce nella notte dei conflitti.

***Tu, dimora dello Spirito Santo,
ispira vie di pace ai responsabili delle nazioni.***

*Tu, Signora di tutti i popoli,
riconcilia i tuoi figli, sedotti dal male,
accecati dal potere e dall'odio.*

***Tu, che a ciascuno sei vicina,
accorcia le nostre distanze.***

*Tu, che di tutti hai compassione,
insegnaci a prenderci cura degli altri.*

***Tu, che riveli la tenerezza del Signore,
rendici testimoni della sua consolazione.***

*Madre, Tu, Regina della pace,
riversa nei cuori l'armonia di Dio. Amen.*

CONCLUSIONE

S: Preghiera finale (dal Benedizionale):

O Dio, che hai consegnato per noi il tuo Figlio,
alla morte di croce,
e lo hai risuscitato con la potenza del tuo Spirito,
fa' che, morti al peccato,
viviamo in santità di vita;
assisti e benedici il popolo fedele
che ripercorre devotamente con Maria addolorata
le tappe della sua Passione
esulti nella manifestazione della sua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R: Amen.

Pater, Ave, Gloria.

Benedizione finale (dal Benedizionale n. 1356)

Il sacerdote stendendo le mani sui presenti dice:

Dio, eterno Padre,
che nella Croce del suo Figlio
ha rivelato l'immensità del suo amore,
vi doni la sua benedizione.

R: Amen.

Cristo, che morendo sulla Croce
è divenuto Sposo e Signore dell'umanità redenta,
vi renda partecipi della sua vita immortale.

R: Amen.

Lo Spirito Santo
vi faccia sperimentare la misteriosa potenza della Croce,
albero della vita e principio della creazione nuova.

R: Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R: Amen.

Benediciamo il Signore

R: Rendiamo grazie a Dio.